

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER LOCAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI ROMA CAPITALE DA DESTINARE ALLO SVILUPPO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

Articolo 1

(Finalità e inquadramento giuridico)

Roma Capitale intende valorizzare i locali riacquisiti e afferenti al proprio patrimonio promuovendo l'imprenditoria nel settore del commercio e dell'artigianato, al fine di rivitalizzare il tessuto sociale ed economico della città nell'attuale congiuntura sfavorevole. A tale scopo, nel rispetto degli indirizzi specifici formulati con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 219 del 23/07/14, Roma Capitale intende assegnare degli immobili nella propria disponibilità, con destinazioni e caratteristiche idonee, a soggetti imprenditoriali che si impegnino ad avviare nuove attività economiche.

Responsabile del Procedimento è la P.O. dott.ssa Maria Grazia Conte in servizio presso il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative.

L'art.17, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo n° 50 del 18/04/2016) esclude le procedure aventi ad oggetto la concessione in locazione di immobili dall'applicazione delle proprie norme, saranno pertanto applicati, in analogia, gli articoli del suddetto Decreto Legislativo n° 50/2016 e ss.mm.ii. solo laddove espressamente richiamati.

La partecipazione al presente bando implica la conoscenza e l'accettazione, da parte dei concorrenti, non solo delle norme generali di contesto, ma anche di tutte le disposizioni particolari in esso contenute, nonché la conoscenza e l'accettazione, senza riserve, delle caratteristiche e delle condizioni dei locali proposti.

Articolo 2

(Locale proposto in locazione)

L'immobile offerto in locazione, oggetto del presente bando, con la relativa denominazione, ubicazione, superficie e identificazione catastale, è il seguente:

Lotto – Locale Commerciale con posto auto

Localizzazione: Via Costantino n. 57/A

Municipio Roma VIII

Cat. C/1 e C/6 – Consistenza mq. (65,00 + 12,00) - Superficie catastale: mq. (87,00 + 13,00)

Identificazione catastale: Foglio 838, part. 421, sub. 210 e sub. 404

IBU 47415 – UIB 150992 (C1) - 152021 (C6)

Per l'immobile è stata predisposta una scheda tecnica dettagliata, disponibile in allegato (scheda lotto) al presente bando, e accessibile on line dal portale istituzionale di Roma Capitale, nel percorso "Attualità – Sezione Tutti i Bandi, Avvisi e Concorsi" e filtrando la struttura Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative, nella quale sono anche riportate in dettaglio le caratteristiche, la planimetria e lo stato di manutenzione.

Articolo 3

(Canone di locazione e condizioni di utilizzo)

Il canone base di locazione del singolo lotto proposto dal bando, da utilizzare quale soglia per formulare l'offerta economica al rialzo di cui al successivo art.5, sarà articolato in dodici mensilità con decorrenza dalla data di stipula del contratto. Di seguito si riporta la tabella con il canone base mensile per il lotto in assegnazione:



DENOMINAZIONE LOTTO	CANONE EURO/MESE (oltre IVA se dovuta)
Lotto - Locale commerciale con posto auto via Costantino n. 57/A	574,20

Ai sensi degli artt. 27 e 28 della legge 27 luglio 1978, n.392, il contratto di locazione avrà la durata di 6 (sei) anni, con rinnovo tacito di sei anni. Tale rinnovazione non ha luogo se sopravviene disdetta da comunicarsi all'altra parte, a mezzo di posta certificata o lettera raccomandata, almeno 12 mesi prima della scadenza. E' facoltà del locatario recedere in qualsiasi momento dal contratto previa comunicazione al locatore mediante posta certificata o lettera raccomandata, da inoltrarsi almeno sei mesi prima del recesso.

Roma Capitale potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto prima della scadenza, previa diffida, nei seguenti casi:

- variazioni di destinazione, non autorizzate da Roma Capitale, relative all'uso dei locali assegnati;
- realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
- concessione in sub-locazione o in uso a soggetti terzi dei locali, fatti salvi i casi previsti dalla legge, previa autorizzazione di Roma Capitale e verifica dei requisiti;
- mancata corresponsione del canone di locazione per 2 (due) mensilità.

Imposte e spese relative alla registrazione del contratto sono suddivise fra i contraenti come per legge, ad eccezione dell'imposta di bollo che resta a carico del locatario. Saranno a carico del locatario imposte, tasse, assicurazioni e consumi delle utenze relative alla conduzione dell'immobile.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico del locatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali licenze, concessioni e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso richiesto. L'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce pertanto impegno al rilascio automatico dei suddetti titoli da parte di Roma Capitale o di altri Enti pubblici.

Il locatario non potrà avanzare pretese di qualunque tipo per eventuali interventi di ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento tecnico che si rendessero necessari per tutta la durata del rapporto contrattuale, interventi che permangono a cura e spese del locatario, e rinuncia ad ogni richiesta di rimborso o indennizzo per le opere effettuate e al relativo incremento di valore attribuito ai beni, anche in scadenza del contratto o in caso di rescissione unilaterale.

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto, il locatario si impegna a costituire un deposito cauzionale pari a una trimestralità del canone che verrà restituito alla scadenza del contratto, previa riconsegna dell'immobile. Sarà invece incamerato da Roma Capitale, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il locatario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere, si renda inadempiente rispetto anche solo ad uno degli obblighi previsti dal contratto.

A r t i c o l o 4 (Soggetti ammessi a concorrere)

Il presente bando è riservato alle microimprese e alle piccole imprese, come definite nell'Allegato I del Regolamento CE n.800/2008, alle cooperative rientranti nei parametri della suddetta definizione, agli imprenditori individuali con partita IVA, nonché a persone fisiche che si impegnino a costituire uno dei soggetti giuridici di cui sopra entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione dell'immobile, e comunque prima della stipula del contratto di locazione.

I soggetti concorrenti devono obbligatoriamente possedere, **a pena di esclusione**, i sottoelencati requisiti, all'atto della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, da attestare

preventivamente mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445:

- 1) essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo (solo per imprese e cooperative già costituite);
- 2) l'insussistenza nei propri confronti delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 (disposizioni antimafia);
- 3) l'insussistenza nei propri confronti delle cause di esclusione dall'esercizio di attività commerciali di cui all'art.71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59;
- 4) l'insussistenza nei propri confronti di condanne o sanzioni interdittive che abbiano determinato la perdita o la sospensione della capacità a contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- 5) essere a diretta conoscenza dell'insussistenza di relazioni di parentela, affinità o interesse economico tra i titolari, gli amministratori, i soci e gli eventuali dipendenti del soggetto concorrente rispetto a dipendenti e dirigenti dell'amministrazione concedente aventi potere negoziale o autoritativo;
- 6) il rispetto integrale dei contenuti del "Protocollo d'integrità di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 139 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022/2023/2024;

Sono esclusi a priori dalla possibilità di concorrere eventuali occupanti senza titolo di immobili di proprietà di Roma Capitale e soggetti aventi morosità pendenti con Roma Capitale.

Nel caso di imprese/cooperative ancora da costituire saranno comunque effettuate d'ufficio le necessarie verifiche sui soggetti che si impegnano a costituirle.

Roma Capitale intende assegnare nell'ambito del presente bando un punteggio premiale, indicato nel successivo art.6, alle iniziative imprenditoriali a cui partecipano giovani, donne e soggetti svantaggiati l'assenza di tali requisiti premiali non costituisce motivo di esclusione per la partecipazione al bando.

Roma Capitale si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità, totale o parziale, del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici conseguenti ad ogni provvedimento eventualmente già emanato o emanando.

A R T I C O L O 5

(Presentazione della candidatura)

I soggetti interessati a partecipare al presente bando dovranno formulare e far pervenire la propria proposta in conformità alle disposizioni previste nel presente articolo. La domanda dovrà essere recapitata, in un unico plico contenente la documentazione richiesta, al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative - 00154 Roma, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 09 dicembre 2022**, secondo le seguenti modalità:

– consegnata direttamente, a mano ovvero per tramite di agenzie di recapito autorizzate, all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative di Roma Capitale, in Piazza Giovanni da Verrazzano 7 - 00154 Roma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12.30;

– spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo di cui sopra.

In ogni caso il termine ultimo, sia per la consegna a mano, sia per il ricevimento del plico tramite posta, è quello sopra indicato, restando stabilito che i plichi che dovessero essere consegnati o pervenire tramite posta successivamente a tale termine, anche per cause di forza maggiore, non saranno ammessi alla selezione. Il recapito del plico, nei termini e con i riferimenti sopra descritti, sarà a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità di Roma Capitale ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Il plico, debitamente chiuso e sigillato, dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura: "Bando per

la locazione di immobile da destinare ad attività imprenditoriali - **NON APRIRE** – con la dicitura “Lotto Via Costantino n. 57A” nonché indicazione della denominazione del mittente, del recapito postale e l’indirizzo PEC, e dovrà contenere, **a pena di esclusione** la seguente documentazione:

A) Documentazione amministrativa:

- 1) Istanza di partecipazione, redatta obbligatoriamente sulla base del modello allegato al presente bando “Allegato 1)” e l’Allegato B) “Protocollo di integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del gruppo di Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati” approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 139 del 29.04.2022”, dovranno essere sottoscritti per esteso dal legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente, dall'imprenditore individuale, o da tutti gli associandi (in caso di nuova costituzione), corredata da copia fotostatica del documento d’identità del/dei sottoscrittori, e contenente i dati anagrafici, la ragione sociale, il codice fiscale e/o partita IVA, il recapito per le comunicazioni, nonché le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, concernenti i requisiti individuali obbligatori del soggetto concorrente. Nell’istanza di partecipazione il concorrente dovrà, inoltre, dichiarare se sussistono a suo favore i requisiti, indicati nell’art.6, che consentono l’accesso ai punteggi premiali per giovani, donne e soggetti svantaggiati;

B) Documentazione tecnica costituita da:

In caso di soggetto giuridico concorrente già costituito o di imprenditore individuale:

- 1) piano d’impresa per l’attività imprenditoriale proposta, redatto secondo lo schema semplificato allegato al presente bando (**Allegato 2**), riguardante attività che si collocano nel settore del commercio o dell’artigianato, nel rispetto della normativa vigente e dell’attuale destinazione catastale del locale per il quale si concorre;
- 2) copia fotostatica del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto concorrente;
- 3) copia del bilancio dell’ultimo triennio esercizio finanziario approvato, con la relazione degli amministratori; per i soggetti giuridici non soggetti all’obbligo di cui al presente punto 3), copia della dichiarazione dei redditi relativa all’ultimo triennio, corredata dalla ricevuta di presentazione.

In caso di nuova impresa da costituire:

- 1) dichiarazione di intenti a costituire il nuovo soggetto giuridico, sottoscritta da tutti i soggetti che intendano costituirlo, redatta secondo il modello allegato (**Allegato 3**), impegnandosi a perfezionare la costituzione di una nuova impresa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione del locale richiesto. La stessa deve essere corredata da copia fotostatica del codice fiscale di tutti i sottoscrittori;
- 2) piano d’impresa per l’attività imprenditoriale proposta, redatto secondo lo schema semplificato allegato al presente bando (**Allegato 2**), riguardante attività che si collocano nel settore del commercio o dell’artigianato, nel rispetto della normativa vigente e dell’attuale destinazione catastale del locale per il quale si concorre.

C) Offerta economica, concernente il canone mensile (euro/mese) offerto in aumento rispetto a quello posto a base d’asta per la conduzione dell’immobile relativo al Lotto per il quale si concorre.

Non saranno prese in considerazione e determineranno l’esclusione del concorrente le offerte economiche inferiori o uguali al canone base di locazione euro/mese indicato, per il Lotto, nella tabella inserita nel precedente art.3. L’offerta economica **a pena di esclusione**, dovrà essere redatta secondo il modello di cui all’allegato 5 e dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, non contenente altri documenti, sulla quale dovrà essere riportata la denominazione del proponente e la scritta “*contiene Offerta Economica bando per la concessione in locazione di immobili da destinare ad attività imprenditoriali*”. Tale busta dovrà essere a sua volta inserita all’interno del plico generale di consegna, separatamente dalla restante documentazione. L’offerta, sottoscritta dal presentatore dell’istanza di partecipazione, dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere, non dovrà contenere proposte condizionate, e non potrà essere successivamente modificata salvo rinuncia all’aggiudicazione.

Articolo 6 (Procedura di aggiudicazione)

L'aggiudicazione avverrà, per il Lotto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in analogia a quanto previsto dall'art. 95 Decreto Legislativo n° 50 del 18.4.2016, determinata in base all'offerta economica (massimo 30 punti ex D.Lgs 50/16 art. 95 c. 10bis), alla valutazione della documentazione tecnica (massimo 55 punti), alla sussistenza dei requisiti premiali per i giovani, le donne e i soggetti svantaggiati (massimo 15 punti).

Per la valutazione delle domande pervenute e la formazione della conseguente graduatoria sarà istituita, con provvedimento dirigenziale, un'apposita commissione giudicatrice, composta da dirigenti e funzionari designati dal Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative.

La Commissione procederà all'apertura delle domande pervenute nei termini in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i concorrenti o loro delegati, e per la quale sarà pubblicato preventivamente avviso di convocazione sul portale istituzionale di Roma Capitale.

Nel corso della suddetta seduta, la Commissione verificherà la conformità e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso di violazione delle disposizioni del bando, ne propone l'esclusione. Qualora ne ricorrano i presupposti e le condizioni, la Commissione provvederà ad attivare le procedure di **soccorso istruttorio**, proseguendo i lavori in seduta riservata per la valutazione della documentazione tecnica e della valutazione dei requisiti premiali.

Valutazione dell'Offerta Tecnica (massimo 55 punti)

La Commissione procederà alla valutazione della documentazione tecnica sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERI QUALITATIVI:

- 1) Idea di business all'attuale livello di elaborazione (**massimo 20 punti**), comprensiva:
 - 1a) del/dei prodotti/servizi che si intendono offrire sul mercato (massimo 5 punti);
 - 1b) del potenziale di mercato in relazione alla clientela individuata e agli eventuali concorrenti (massimo 7 punti);
 - 1c) della descrizione del processo produttivo/erogativo del prodotto/servizio, delle strategie di marketing (massimo 3 punti);
 - 1d) della valutazione dei vantaggi competitivi e dei fattori di rischio dell'impresa, in relazione agli eventuali ostacoli di natura umana, economica ed organizzativa che si possono frapporre allo sviluppo dell'attività (massimo 5 punti);
- 2) Descrizione del team imprenditoriale, comprensiva della formazione professionale e delle precedenti esperienze lavorative dei promotori, della struttura organizzativa che si intende adottare e delle eventuali partnership (**massimo 10 punti**):
 - 2a) Composizione del team imprenditoriale per numero di soggetti fisici o numero di soggetti giuridici moltiplicato per gli anni o i mesi (minimo due anni o 24 mesi) di esperienza effettivamente maturati in progetti assimilabili e comprovabili. Nel caso di soggetti giuridici tali requisiti verranno valutati per il Direttore o per il Legale Rappresentante dell'Azienda partecipante (massimo 7 punti);
 - 2b) Numero di partnership sottoscritte con soggetti pubblici o privati per gli anni o i mesi (minimo due anni o 24 mesi) di durata effettivamente maturati in progetti assimilabili e comprovabili (massimo 3 punti).

Valutazione dei requisiti premiali (massimo 15 punti)

Successivamente la Commissione attribuirà i punteggi (massimo 15 punti) derivanti dalla assenza/sussistenza dei requisiti premiali per i giovani, le donne e i soggetti svantaggiati che saranno conferiti, sulla base della dichiarazione resa dal concorrente nell'istanza di partecipazione, come di seguito:

- massimo 5 punti: per età inferiore a 36 anni del soggetto proponente, se imprenditore individuale o, nel caso di soggetto giuridico, del legale rappresentante e della maggioranza dei soci (o costituendi soci), e loro possesso della maggioranza delle quote societarie;
- massimo 5 punti: se il soggetto proponente è di sesso femminile. In caso di soggetto giuridico i punti verranno attribuiti se il legale rappresentante e la maggioranza dei soci (o costituendi soci) sono di sesso femminile e se sussiste a loro favore il possesso della maggioranza delle quote societarie;
- massimo 5 punti: se il soggetto proponente o il legale rappresentante o almeno un socio (o costituendo socio) appartiene alla categoria dei soggetti svantaggiati di cui all'art.4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n.381.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi complessivi, della valutazione tecnica e della valutazione dei requisiti premiali, saranno espressi con tre cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per l'amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑n = sommatoria.

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento qualitativo costituente il valore tecnico e premiale dell'offerta sarà effettuata secondo il metodo: della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari.

Pertanto, per quanto riguarda i criteri qualitativi, il coefficiente V(a)_i (Coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto al requisito (i)) viene determinato mediante l'attribuzione, da parte di ciascun commissario, di un coefficiente discrezionale variabile tra zero e uno, determinato secondo i range di attribuzione individuati all'interno della tabella sotto riportata afferente il relativo elemento. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi moltiplicando il valore ottenuto per il punteggio massimo attribuibile (W_i).

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
Da 0 a 0,25	Da insufficiente a scarsa rispondenza a quanto richiesto dal criterio
Da 0,25 a 0,50	Da scarsa a sufficiente rispondenza a quanto richiesto dal criterio
Da 0,50 a 0,75	Da sufficiente a buona rispondenza a quanto richiesto dal criterio
Da 0,75 a 1,00	Da buona a ottima rispondenza a quanto richiesto dal criterio

CRITERI QUANTITATIVI:

- 3) Piano economico finanziario (bilancio e conto economico previsionale a tre anni), con indicazione della provenienza delle risorse che si intendono impiegare, comprensivo delle previsioni di investimento per l'eventuale ristrutturazione del locale e della previsione di occupati a tempo pieno e/o parziale (**Massimo 25 punti**):
- 3a) T.I.R. di progetto (massimo 15 punti);
 - 3b) Equity utilizzata (massimo 5 punti);
 - 3c) Eventuale importo dedicato alla ristrutturazione del locale sempre con le modalità sopra indicati (massimo 5 punti);

La Commissione attribuirà il punteggio massimo previsto per ciascuno dei sub criteri indicati all'offerta tecnica che presenterà rispettivamente il T.I.R. di progetto più elevato, l'equity maggiore e l'importo dedicato alla ristrutturazione del locale più elevato. Il punteggio attribuito viene calcolato tramite un'interpolazione lineare, dato dalla seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

dove:

$V_{(a)i}$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore offerto dal concorrente "a"

R_{max} = Valore dell'offerta più conveniente

Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (Wi).

Successivamente, in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione ai partecipanti con avviso di convocazione pubblicato sul sito internet istituzionale di Roma Capitale, saranno aperte le buste delle offerte economiche presentate dai partecipanti. Saranno escluse preventivamente dalla procedura di calcolo e dalla graduatoria, le offerte del canone di locazione uguale o in ribasso, come indicato all'art. 5 del presente bando.

I lavori della Commissione proseguiranno in seduta riservata.

Valutazione dell'Offerta Economica (massimo 30 punti)

La Commissione attribuirà massimo 30 punti all'offerta economica che presenterà il canone mensile più elevato per il lotto. Il punteggio attribuito viene calcolato tramite un'interpolazione lineare, dato dalla seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

dove:

$V_{(a)i}$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore offerto dal concorrente "a"

R_{max} = Valore dell'offerta più conveniente

Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (Wi).

In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta economica. Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore economico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Roma Capitale provvederà, con proprio atto dirigenziale, ad approvare la graduatoria predisposta dalla Commissione e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, procedendo anche nel caso di una sola offerta valida per lotto.

Dell'avvenuta aggiudicazione sarà data comunicazione scritta ai soggetti collocati in posizione utile nelle graduatorie e ai restanti mediante pubblicazione dell'atto. In caso di mancati adempimenti del concorrente connessi o conseguenti all'aggiudicazione o di accertamento della non veridicità delle

dichiarazioni rilasciate, di rinuncia dell'aggiudicatario, o rescissione unilaterale del contratto, Roma Capitale potrà, a sua discrezione, procedere, contestualmente alla revoca, all'aggiudicazione ai concorrenti che occupano le posizioni utili immediatamente successive nella graduatoria di ogni lotto.

Il presente bando non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione di Roma Capitale che si riserva pertanto di decidere, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere e/o annullare i risultati della procedura e non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle proposte presentate venga ritenuta conveniente o idonea ai requisiti del presente avviso, o per sopravvenute motivazioni di propria esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità, compensi o risarcimenti di sorta.

A R T I C O L O 7

(Trattamento dei dati personali e informazioni)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che il Titolare del trattamento è il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative di Roma Capitale.

Roma Capitale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Si evidenzia:

- che tutti i dati personali e sensibili per la causale di cui al presente Avviso, comunicati dal soggetto interessato e raccolti, sono trattati e utilizzati in funzione e per i fini necessari alla gestione amministrativa della fattispecie alla stessa causale riconducibile, per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database dell'Amministrazione;
- che tali dati saranno conservati presso gli uffici del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative, nella responsabilità del/i dipendente/i del personale addetto (tenuti/o al rispetto del segreto professionale o del segreto d'ufficio o impegnati/o da vincolo contrattuale all'obbligo di riservatezza), che i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai dipendenti dei citati uffici coinvolti nel procedimento per ragioni di servizio e agli eventuali soggetti esterni a Roma Capitale comunque interessati e/o aventi titolo.

Il trattamento, la comunicazione e la conservazione della documentazione recante dati personali sono effettuati, di regola, con l'ausilio di strumenti elettronici. Le misure approntate prevedono modalità tecniche e organizzative atte a garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, distruzione o danno accidentale degli stessi;

Il trattamento e la conservazione della documentazione contenente dati personali, effettuati senza l'ausilio di strumenti elettronici, sono soggetti a particolari misure di salvaguardia;

I dati trattati non saranno trasferiti a destinatari residenti in Paesi terzi rispetto all'Unione Europea né a organizzazioni internazionali;

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il non conferimento dei dati stessi non consentirà, tra l'altro, la partecipazione alla procedura;

Il Regolamento 2016/679 (artt. 15-23 a cui, a ogni pertinente effetto si opera rinvio) riserva all'interessato una serie di diritti che possono essere esercitati, in ogni momento, con richiesta rivolta al Titolare del trattamento o negli altri modi e forme previsti dal Regolamento stesso;

I recapiti del Titolare del trattamento ai quali l'interessato può rivolgersi per esercitare i propri diritti sono indicati di seguito: Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative di Roma



Capitale, Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7 - 00154 Roma; Pec: protocollo.patrimonio@pec.comune.roma.it.

Il soggetto interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei propri dati personali;

Per ogni aspetto relativo al trattamento dei dati si fa comunque rinvio, per quanto di pertinenza, al citato Regolamento UE 2016/679, al D.lgs. 196/2003 e a ogni altra normativa vigente in materia;

L'interessato, con la presentazione della domanda di partecipazione, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali. Lo stesso s'impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti i dati personali nell'ambito della presente procedura, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, da parte di Roma Capitale, per le finalità considerate;

L'interessato, con la presentazione della domanda di partecipazione, dichiara il rispetto integrale dei contenuti di "protocollo di integrità" di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 139 del 29 aprile 2022, di approvazione del piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza per il Triennio 2022/2023/2024;

A r t i c o l o 8

Pubblicazione ed informazioni

1. Il presente Avviso sarà pubblicato per 60 (sessanta) giorni consecutivi:
 - all'Albo Pretorio On Line di Roma Capitale;
 - sul portale istituzionale di Roma Capitale nella sezione Bandi e concorsi -Tematica: Casa e Urbanistica e nella sezione Attualità – Tutti i bandi avvisi e concorsi:
<https://www.comune.roma.it/web/it/bandi-e-concorsi.page>
sul sito del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative nella pagina dedicata alle Informazioni di servizio:
<https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-patrimonio-e-politiche-abitative.page>
Con le stesse modalità saranno pubblicati l'esito di aggiudicazione ed eventuali rettifiche.
2. Per effettuare una visita sul posto finalizzata alla verifica diretta dello stato dei locali offerti, è possibile invece partecipare alla visita collettiva, alla presenza di funzionari di Roma Capitale, con appuntamento fissato nel calendario delle visite pubblicato in allegato al bando (**Allegato 4**). Per partecipare alla suddetta visita non occorre prenotazione; non saranno effettuate altre visite.

A r t i c o l o 9

(Foro competente)

Il Foro di Roma sarà competente per ogni eventuale controversia relativa agli effetti del presente bando; organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo è il TAR del Lazio. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dai relativi allegati, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi ed ai regolamenti vigenti.